

COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO

VERBALE n. 16 del 28 marzo 2013

Il giorno 28/3/2013 alle ore 10.00 la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo si è riunita in seduta telematica, regolarmente convocata con nota del 25.03.2013, Prot. 3395, con un solo punto all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di attivazione spin off Phytoparasites Diagnostics of Tuscia S.r.l. (Phy.Dia.) srl fca

Sono presenti tutti i componenti ad eccezione dei proff. Chilosi, Rinaldi e Turchetta e del dott. Roncaglia che hanno giustificato la propria assenza.

Come specificato nella convocazione, la Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, Sig.ra Paola Gatta trasmette alle ore 10,15 a tutti i membri della CRA una bozza di verbale redatta congiuntamente dal prof. Garofalo e dal Segretario Massimo Muganu.

Il Presidente informa che tutto il materiale relativo alla proposta di spin-off è stato iscritto nel sito della Commissione ad accesso riservato e che, per istruire la pratica, ha incaricato il Prof. Rugini e il dott. Muganu, per le loro competenze specifiche, di valutare preliminarmente la proposta. A tal proposito il giorno 25.03.2013 alle ore 9.00 si è svolta una riunione presso l'Ufficio ricerca, presente la Responsabile, tra il prof. Garofalo, il Prof. Rugini ed il dott. Muganu; alla riunione è stato invitato e ha partecipato anche il proponente, dr. Giorgio Balestra che ha fornito ulteriori chiarimenti, che vengono di seguito riassunti.

L'obiettivo della Società spin-off è quello di dare supporto all'attività del Servizio Fitosanitario della Regione Lazio che, attualmente, ha bisogno di avvalersi di strutture esterne per far fronte alle numerose richieste di monitoraggio fitosanitario. Ad oggi, infatti, nel Lazio operano soltanto 3 laboratori accreditati per analisi fitopatologiche: 2 in provincia di LT e 1 in provincia di RM (CRA-PAV), che risultano insufficienti a far fronte alle esigenze di un territorio che conta tre porti commerciali (Civitavecchia, Fiumicino, Gacta), due aeroporti commerciali (Ciampino, Fiumicino) e diverse ed importanti stazioni ferroviarie.

Oltre che nel settore della fitodiagnostica le attività previste dallo Spin-off sono rivolte anche alla manipolazione e gestione di parassiti nocivi da quarantena, e possono essere quindi inquadrare anche in un'attività di supporto al Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il dott. Balestra ha evidenziato anche una carenza, nel centro Italia, e, in particolare, nel Lazio, delle attività di valutazione dell'efficacia fitosanitaria ed eventuale fitotossicità di nuovi agro-farmaci prima della loro registrazione. Al riguardo sono state esibite alcune manifestazioni di interesse da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, della Regione Lazio, della Confagricoltura di Latina e di alcune società private, che sono allegate alla proposta.

Gli ambiti operativi della società Phy.Dia. S.r.l. sono i seguenti:

1. Assistenza fitosanitaria attraverso:
 - A. Analisi di routine di laboratorio per la determinazione degli agenti fitoparassitari che interferiscono sullo sviluppo delle piante;
 - B. Monitoraggi in serra ed in pieno campo per la valutazione di interventi mirati contro agenti dannosi sia con l'ausilio di agenti biologici sia con l'impiego di pesticidi, con l'obiettivo di ottenere produzioni eco-compatibili;
 - C. Impiego di adeguate tecniche di allevamento al fine di ottenere piante sane;
 - D. Analisi del terreno, delle acque e dei residui dei pesticidi su qualsiasi matrice e qualunque altra indagine tendente a migliorare la qualità dei prodotti.
2. Centro di Saggio, ovvero società riconosciuta ed accreditata per valutazione dell'efficacia fitosanitaria ed agronomica, eventuale fitotossicità di nuovi agrofarmaci prima della loro registrazione, e determinazione dei loro residui sia sulla vegetazione, sia sulle produzioni finali.
3. Laboratorio di organismi fitoparassitari (da quarantena) specializzato nella loro analisi, gestione, determinazione e caratterizzazione, su materiale vegetale e sementi di provenienza nazionale e internazionale.
4. Sviluppo e sperimentazione tecnologica attraverso:
 - A. La realizzazione di studi nel settore delle malattie delle piante, a favore del settore agro-alimentare, delle produzioni agrarie vegetali e dell'agritec, nonché della bio-sicurezza, della salute, dell'alimentazione e dell'ambiente;
 - B. Il collegamento e la collaborazione con scuole, università e centri di ricerca;
 - C. Il trasferimento tecnologico e l'impiego ai fini produttivi dei risultati conseguiti.
5. Creazione di una collezione di organismi fitoparassitari e loro commercializzazione.
6. Marketing attraverso:

- A. L'effettuazione e/o la promozione di studi e ricerche di mercato, anche in ordine ad attività collaterali;
 - B. L'individuazione di sbocchi commerciali in ambito agro-ambientale sui mercati nazionali ed internazionali;
 - C. La partecipazione a fiere, mostre, mercati significativi per la promozione dei prodotti e servizi della Società;
 - D. L'organizzazione e la partecipazione a conferenze, convegni, seminari ed azioni informative presso le principali istituzioni culturali.
7. Sviluppo d'indagini di mercato, fornitura di servizi di pubblicità e svolgimento di attività promozionali e di assistenza per gli addetti nel settore delle fitopatologie.
 8. Sviluppo tecnologico e deposito di brevetti.

Per meglio conseguire lo scopo sociale, la Società potrà svolgere indagini per promuovere lo sviluppo di attività economiche creando le condizioni per una fattiva collaborazione tra interlocutori pubblici e privati.

La Società potrà avvalersi della consulenza di esperti per l'espletamento di indagini e studi finalizzati ad adeguare, valutare, assistere c/o accelerare l'operatività degli strumenti e delle tecniche di intervento.

Il timing di sviluppo dell'idea imprenditoriale viene così specificato:

1. Reperimento di tutte le attrezzature necessarie (3 mesi);
2. Ottenimento dell'accreditamento per il Centro di Saggio (3 mesi);
3. Ottenimento dell'accreditamento per il Laboratorio di Diagnostica Fitoparassitaria (3 mesi);
4. Ottenimento della certificazione per il Laboratorio da Quarantena (2 mesi);
5. Impostazione delle strategie di mercato, pubblicità (2 mesi).

Sin dal momento della costituzione, la società Phy.Dia. S.r.l. disporrà di tutte le competenze necessarie per la copertura dei ruoli chiave che, nella fase iniziale, saranno soprattutto di tipo organizzativo.

La Società intende costituirsi con un capitale sociale di 20.000 euro e prevede la partecipazione dell'Università della Tuscia per una quota pari al 10% del capitale.

Sollecitato dal Presidente, il dott. Balestra ha fornito ulteriori chiarimenti riguardo:

- a) la gestione e l'utilizzo degli spazi necessari all'esecuzione delle attività fitodiagnostiche e per la gestione e manipolazione degli organismi di quarantena;
- b) le modalità di acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento del laboratorio;

c) ottenimento dell'accreditamento.

Il dott. Balestra ha riferito che, per quanto riguarda gli spazi, il Dipartimento Dafne ha messo a disposizione per le attività dello Spin-off il locale corrispondente al n. 29 del seminterrato con relative attrezzature. Per ciò che riguarda, invece, il completamento delle attrezzature del laboratorio, le risorse finanziarie necessarie deriveranno, oltre che dal capitale sociale, da un finanziamento della Banca di Credito Cooperativo di Viterbo, alla quale è stata già inoltrata specifica richiesta, da perfezionare all'atto della costituzione della Società.

Inoltre il dott. Balestra ha informato che la Società sta per presentare domanda per un finanziamento Filas specifico per spin-off legati al mondo della ricerca.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il dott. Balestra, gli ha ricordato che, nel caso in cui il progetto sia approvato, la Società dovrà annualmente fornire all'Ufficio ricerca una rendicontazione dettagliata delle iniziative intraprese che non dovrà limitarsi agli obblighi contabili ridotti cui le società spin-off sono tenute.

Riassunto in tal modo il lavoro istruttorio svolto dal gruppo di lavoro, il Presidente invita i membri della CRA a pronunciarsi in merito alla proposta.

La Commissione Ricerca ritiene che Phy. Dia possieda le potenzialità per inserirsi e crescere nel settore di riferimento. Gli obiettivi e l'ambito operativo sono chiaramente indicati nella proposta di attivazione e risultano compatibili con le attività istituzionali dell'Università, considerato che i servizi che la Società intende fornire non contrastano con lo sviluppo della ricerca, di base e applicata, e con l'attività formativa, facendo intravedere, anzi, possibili sinergie.

A seguito della valutazione della documentazione disponibile, ivi compreso il parere del Dipartimento Dafne, e dei chiarimenti forniti dal proponente la Commissione Ricerca formula il seguente parere: gli obiettivi dello spin-off Phy.Dia ed i filoni entro i quali esso intende sviluppare le proprie attività sono indicati con chiarezza. La proposta di attivazione si colloca in un mercato regionale e nazionale che mostra carenza di operatori in grado di fornire servizi di qualità. Per quanto riguarda la compagine sociale, nel progetto sono individuate le specifiche competenze scientifiche, progettuali e tecniche.

Riguardo agli aspetti finanziari la CRA ritiene che le garanzie fornite dal dott. Balestra sui contatti intrapresi con gli Enti finanziatori siano sufficienti a delineare un sostegno economico adeguato alle attività di Phy.Dia.

Rispetto alla quota di partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale, la Commissione ritiene adeguata una sottoscrizione di 2.000 euro (10% del capitale sociale), conforme alla partecipazione agli altri spin-off già attivati in Ateneo. Poiché l'attività si basa principalmente sull'erogazione di

servizi, il livello di rischio non appare di particolare rilievo non esponendo l'Ateneo, in quanto socio, ad apprezzabili problemi di carattere finanziario.

Al termine della valutazione e con le integrazioni suggerite nel corso della riunione telematica dai membri, la Commissione esprime parere favorevole alla proposta di attivazione dello spin-off Phy.Dia. Suggerisce l'opportunità che, data la tipologia di alcune attività previste dallo Spin-off (attività di quarantena), in fase attuativa venga coinvolto il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo per quanto di competenza qualora le attività vengano svolte nei locali dell'Università, ai fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il verbale è pertanto letto e approvato seduta stante, ed il parere della CRA è confermato secondo quanto riportato nella presente verbalizzazione.

La seduta è tolta alle ore 12.00

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Garofalo



IL SEGRETARIO

Dott. Massimo Muganu